



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MBIC8CN00G: IC MANZONI DI ORNAGO E BURAGO

Scuole associate al codice principale:

MBEE8CN01N: MANZONI - BURAGO DI MOLGORA

MBEE8CN02P: M.GORETTI

MBMM8CN01L: BURAGO

MBMM8CN02N: A.MANZONI - ORNAGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola nelle prove INVALSI è, nella totalità dei casi, superiore o significativamente superiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata al livello 1 è inferiore a quella nazionale in quasi tutte le classi, quella del 5 è superiore a quella italiana in quasi tutti i casi. L'effetto scuola risulta maggiore o pari a quello che si riscontra su base regionale. I punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta dei punteggi tra le varie classi mentre è alta la variabilità interna. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti in quasi tutte le situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento in situazioni conosciute e nuove. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Sono stati definiti il Curricolo verticale sulle competenze di cittadinanza e quello sulle competenze digitali con i relativi strumenti di valutazione.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Gli insegnanti le utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola sia nella Primaria che nella Secondaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Sono presenti referenti per la progettazione didattica e/o valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La progettazione didattica periodica viene condivisa all'interno di ognuno dei due ordini di scuola. L'utilizzo di prove strutturate comuni, con criteri di valutazione condivisi, è prassi consolidata e riguarda diverse discipline. Sono previsti momenti di progettazione/valutazione comuni in verticale tra i due ordini di scuola. La progettazione di strategie di miglioramento, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente e condivisa a livello d'istituto.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi a disposizione sono usati da tutte le classi; alcuni degli spazi laboratoriali necessitano di essere rinnovati. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. A scuola ci sono alcuni momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza delle attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono efficaci e coinvolgono anche esperti e famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. L'Istituto sta ripensando ad un nuovo sistema di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento e ad una modalità di raccolta dati sugli esiti degli alunni nella scuola Secondaria di secondo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle attività non avviene sempre in modo strutturato e sistematico. La scuola sta aggiornando le procedure di monitoraggio delle attività e della rendicontazione sociale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità elevata e incontrano i bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti; la qualità dei materiali o degli esiti che producono è buona. Sono presenti alcuni spazi per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente. E' in progressivo miglioramento la condivisione di modalità, strumenti, azioni comuni e condivise tra i plessi e tra gli ordini di scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Essa coinvolge i genitori nelle iniziative, ma sono da migliorare le modalità di ascolto, la partecipazione e la collaborazione con le famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità degli esiti dentro le classi.

TRAGUARDO

Raggiungere una percentuale in linea con la media nazionale relativamente agli esiti dentro le classi nelle Prove Nazionali e mantenere omogeneità nei risultati nelle prove comuni di Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curare la fase di analisi e valutazione degli esiti delle prove di livello di Istituto al fine di migliorare le strategie di insegnamento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strumenti sistematici (indicatori, questionari, ecc) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incrementare il livello di formazione dei docenti sulla didattica per competenze e relativa valutazione, sulle metodologie e nuove strategie di insegnamento, sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto per una più ampia partecipazione delle famiglie e dei soggetti esterni al progetto educativo e formativo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Comprendere l'evoluzione dei risultati degli studenti nel passaggio tra gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Verificare l'efficacia della scuola per contribuire alla prosecuzione degli studi e al raggiungimento dei buoni risultati degli studenti nell'ordine di scuola successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Raccogliere e confrontare gli esiti in uscita dalla scuola primaria con gli esiti del primo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.
2. **Continuità e orientamento**
Raccogliere e confrontare gli esiti in uscita dal primo anno della scuola secondaria di secondo grado con gli esiti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerate le criticità individuate, occorre insistere sull'intervento nelle aree di processo di Curricolo, progettazione e valutazione al fine di mantenere un contesto idoneo a garantire agli studenti le stesse possibilità di apprendimento, di crescita, di formazione e di valutazione degli obiettivi raggiunti e per creare un clima di lavoro basato su una sinergia di azioni e di intenti favorevoli al successo formativo di ogni alunno. Al fine di tale successo, si pone anche la necessità di migliorare la comunicazione istituzionale per un maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie al progetto scuola. Inoltre, emerge il bisogno di verificare l'efficacia della scuola e del suo progetto educativo-formativo per una maggiore consapevolezza del contributo alla prosecuzione degli studi e al raggiungimento dei buoni risultati degli studenti nell'ordine di scuola successivo.